
Spiritualità: Ass. Ospitalità religiosa italiana, negli ultimi 2 weekend di novembre "Spegni tutto e accendi te stesso"

“Lo stress da tecnologia è ormai endemico e sempre più spesso invochiamo, per noi o per chi ci sta vicino, una pausa di libertà dall’elettronica. E allora vengono in soccorso venti luoghi ameni lungo tutta la penisola, con ventidue strutture dell’ospitalità religiosa, pronte ad accogliere chi vuole trascorrere 48 ore isolato da qualsiasi collegamento tecnologico, al motto di ‘Spegni tutto e accendi te stesso’”. È l’idea lanciata dall’Associazione Ospitalità religiosa italiana per gli ultimi due weekend di novembre, con il patrocinio dell’Ufficio nazionale Cei per la Pastorale del Tempo libero, Turismo e Sport, come spiega il presidente dell’Associazione Ospitalità religiosa italiana, Fabio Rocchi. “Gli ospiti all’arrivo – prosegue Rocchi - dovranno deporre tutte le ‘armi’ elettroniche: cellulari e tablet, pc e consolle, foto e videocamere, navigatori satellitari e smart watch. Nel contempo i gestori delle strutture oscureranno tv, radio, connessioni e qualsiasi legame con la cosiddetta ‘civiltà moderna’. Ma non ci sarà pericolo di annoiarsi. Nei weekend ognuno potrà dedicarsi ad ogni sorta di attività tech-free: dalle passeggiate culturali a quelle naturalistiche, dal trekking allo sport, dalla scultura ai manufatti, dall’impegno solidale ai corsi di cucina, dallo yoga all’etologia. C’è una vasta scelta per tutte le tasche e l’opportunità è aperta a singoli, coppie, famiglie e piccoli gruppi”. E, assicura il presidente dell’Associazione, “niente paura per parenti e amici: il gestore di ogni struttura avrà un numero di emergenza per eventuali casi di necessità”. Tutti i dettagli e la mappa delle località sono pubblicati sul [sito](#) dell’Associazione organizzatrice.

Gigliola Alfaro